



CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER 1 POSTO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI TECNOLOGO DI III LIVELLO
PROFESSIONALE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

BANDO 20496/2018

Prima prova scritta – TESTO n. 1

01	Una organizzazione è un sistema formato da		
	-	cultura, struttura fisica, struttura sociale, struttura tecnologica	A
	-	Funzioni amministrative proprie definite in un organigramma che definisce le responsabilità, le linee di autorità e le interrelazioni	B
	-	gerarchia, regolamenti, comunicazioni, sedi	C
	-	un datore di lavoro, un rspp, un rls	D

02	Normalmente una malattia professionale		
	-	non comporta mai gravi menomazioni	A
	-	si può manifestare a seguito di una causa di danno che agisce rapidamente nel tempo	B
	-	si può manifestare a seguito di una causa di danno che agisce lentamente nel tempo	C
	-	ha una durata non superiore agli 8 giorni	D

03	Indicare tra le seguenti definizioni di rischio quella che ritieni più esatta		
	-	Il rischio è qualunque situazione di pericolo	A
	-	Il rischio è la probabilità che si verifichi un danno	B
	-	Il rischio esiste soltanto se il danno potenziale è rilevante	C
	-	il rischio può essere pari a zero.	D



↳

04	La prevenzione consiste in		
	-	Evitare il più possibile di indossare i dispositivi di protezione individuale	A
	-	Realizzare interventi per ridurre l'entità dei possibili danni	B
	-	Realizzare interventi per ridurre la probabilità di accadimento di un incidente	C
	-	Realizzare strutture di protezione	D

05	Il MAPO è:		
	-	Una tecnica di analisi e valutazione del rischio da sovraccarico biomeccanico del rachide utilizzato in ambito sanitario.	A
	-	Una tecnica di analisi e valutazione del rischio da movimenti ripetuti	B
	-	Una tecnica di analisi del rischio infortunistico utilizzata negli ospedali	C
	-	Una tecnica di analisi e valutazione del rischio chimico	D

06	La conoscenza dell'andamento infortunistico e tecno-patico è funzionale alla applicazione dei principi ergonomici, perché:		
	-	si hanno a disposizione il numero degli infortuni e delle malattie professionali del comparto in esame	A
	-	si dispone delle tipologie di malattie professionali e della dinamica degli infortuni in termini di cause e circostanze tali da poter riprogettare le postazioni di lavoro.	B
	-	si dispone degli errori e degli incidenti che hanno determinato gli infortuni.	C
	-	si conosce l'identità degli infortunati.	D

07	La formazione dei lavoratori deve avvenire in occasione		
	-	dell'assunzione; del trasferimento o cambiamento di mansioni; dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi	A
	-	ogni volta che si rilevi un bisogno formativo	B
	-	a discrezione del datore di lavoro	C
	-	a discrezione dei lavoratori.	D

08	La tecnica FTA:		
	-	Parte dal TOP-Event per costruire l'albero degli eventi.	A
	-	È una metodologia qualitativa di analisi rischi.	B
	-	È una metodologia qualitativa che parte dal TOP-Event.	C
	-	Comporta un'analisi TOP-->DOWN a partire dal Top-Event.	D



Handwritten signature and initials



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO

09	Ciascun lavoratore ha il diritto di ricevere un'adeguata informazione su:		
	-	le attività aziendali	A
	-	i nominativi dei lavoratori affetti da patologie contagiose	B
	-	i rischi per la sicurezza e la salute connessi al proprio posto di lavoro	C
	-	i rischi biologici della propria azienda - e solo quelli biologici	D

10	I contenuti all'ordine del giorno della riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi:		
	-	sono stabiliti dal datore di lavoro	A
	-	sono indicati dal datore di lavoro di concerto con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dopo aver consultato il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	B
	-	sono indicati dal legislatore	C
	-	sono stabiliti dal RSPP	D

11	La comunicazione è:		
	-	il passaggio di informazioni da un emittente a un ricevente	A
	-	comprendere le ragioni dell'altro	B
	-	la principale attività umana	C
	-	saper parlare in pubblico	D

12	Un'istruzione può definirsi adeguata quando:		
	-	È in forma scritta, figurata e nella lingua dei destinatari.	A
	-	Accessibile e correlata da una decodifica dell'eventuale simbologia	B
	-	Tutte le precedenti	C
	-	Il docente è laureato.	D

13	I fattori psico-sociali sono:		
	-	La prima causa di infortunio sul lavoro.	A
	-	La seconda causa di infortunio sul lavoro.	B
	-	La quarta causa di infortunio sul lavoro	C
	-	La quinta causa di infortunio sul lavoro.	D



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
codice fiscale 84001850589

INFN Laboratori Nazionali del Gran Sasso - Via G. Acitelli, 22 - 67100 Assergi L'Aquila (Italia)
tel. +39 0862 4371 - fax. +39 0862 410795 - <https://www.lngs.infn.it>

[Handwritten signature]



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO

14	Quale di queste affermazioni è vera:		
	-	Lo Stress è una risposta di adattamento dell'organismo sempre positiva	A
	-	Lo Stress è una risposta dell'organismo sempre negativa.	B
	-	Lo Stress è una risposta adattiva che diventa patogena se l'esposizione allo stress si protrae nel tempo.	C
	-	Lo stress è una risposta adattativa che diventa patogena immediatamente.	D

15	Può essere considerato Mobbing:		
	-	Una forma di molestia o violenza psicologica intenzionale e ripetuta per un periodo di almeno sei mesi.	A
	-	Un conflitto tra lavoratori che ricoprono ruoli diversi.	B
	-	Una forma di pressione per spingere un lavoratore a fare di più.	C
	-	Una forma di pressione e/o violenza psicologica intenzionale e ripetuta per un periodo di almeno 6 giorni.	D

16	La fase di Progettazione di un programma formativo dovrebbe concludersi:		
	-	Informando il Committente su quanto progettato.	A
	-	Con un documento, il Piano della Formazione.	B
	-	Con un accordo comune espresso a voce.	C
	-	Con un documento: il DVR	D

17	La Valutazione di un progetto formativo serve principalmente:		
	-	A vedere se tutti si sono trovati bene.	A
	-	A restituire segnali di correzione sulle tre fasi precedenti.	B
	-	A identificare i migliori.	C
	-	A gratificare il docente	D

18	Il D. Lgs. 81/08 abroga le seguenti norme in materia di sicurezza tratta della sicurezza con particolare riferimento ai seguenti argomenti specifici		
	-	D. Lgs. 334/99	A
	-	D. Lgs 175/88	B
	-	D. Lgs. 626/94	C
	-	D. Lgs. 238/05	D



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
codice fiscale 84001850589

INFN Laboratori Nazionali del Gran Sasso - Via G. Acitelli, 22 - 67100 Assergi L'Aquila (Italia)
tel. +39 0862 4371 - fax. +39 0862 410795 - <https://www.lngs.infn.it/it>

Handwritten signatures and initials:
A
ML
ST

19	La figura del preposto si può associare ad una seguente definizione generica		
	-	è la persona che sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli controllandone la corretta esecuzione ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Egli: sovrintende, vigila, richiede l'osservanza delle norme.	A
	-	è il consulente del Datore di Lavoro in materia di sicurezza.	B
	-	è la persona che attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli	C
	-	è il consulente del Datore di Lavoro in materia di ambiente	D

20	Il DUVRI è:		
	-	Un documento statico per l'intera durata dell'appalto, fin dall'indizione di gara	A
	-	Un documento da aggiornare almeno una volta al mese	B
	-	Un documento dinamico, da aggiornare ogni qual volta esistono variazioni sia spaziali che temporali riferite all'attività oggetto dell'appalto.	C
	-	Un documento da aggiornare almeno una volta alla settimana.	D

21	Ai sensi D. Lgs. 81/08, la valutazione di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) dovrà riguardare:		
	-	Tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.	A
	-	Tutti i rischi da agenti fisici e chimici, esclusi quelli dovuti all'amianto	B
	-	Tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, esclusi di quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.	C
	-	Tutti i rischio biologici	D



22	In accordo alla normativa europea, le Schede di Sicurezza delle sostanze (SdS) sono articolate in		
	-	12 punti	A
	-	16 punti	B
	-	24 punti	C
	-	20 punti	D

23	Il Datore di Lavoro		
	-	è la persona che supervisiona l'esecuzione di un'attività.	A
	-	è il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stesa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.	B
	-	è la persona che dirige ed organizza l'attività di almeno 5 lavoratori.	C
	-	è la persona che dirige ed organizza l'attività di almeno 10 lavoratori.	D

24	Nell'ambito del D. Lgs. 81/08		
	-	Non sono previste sanzioni a carico dei Preposti.	A
	-	Sono previste sanzioni a carico dei Dirigenti e dei Preposti.	B
	-	Sono previste sanzioni a carico del Datore di Lavoro, dei Dirigenti, ma non dei Preposti.	C
	-	Non sono previste sanzioni a carico dei Lavoratori.	D

25	Nell'ambito del D. Lgs. 81/08, il POS è		
	-	Il documento con il quale sono valutati i rischi da interferenze	A
	-	Il documento redatto dall'appaltatore sulla base del PSC predisposto dal CSP del cantiere	B
	-	Il documento che contiene tutti i PSC redatti dalle imprese appaltatrici dell'opera	C
	-	il documento redatto CSP sulla base delle informazioni ricevute dal Datore di Lavoro della Ditta esecutrice.	D



[Handwritten signature]



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO

26	In un appalto quando deve essere predisposto il PSC		
	-	Nel caso in cui sia presente un cantiere e si prevede siano presenti più imprese contemporanee	A
	-	Nel caso in cui sia presente un cantiere e si prevede siano presenti più imprese, anche non contemporaneamente	B
	-	Per qualsiasi tipo di lavoro in cui sono presenti più imprese all'interno dei luoghi di lavoro del committente	C
	-	nel caso in cui l'appalto superi i 250.000 euro.	D

27	I DPI destinati a salvaguardare dalle cadute dall'alto sono classificati come:		
	-	DPI non classificati	A
	-	DPI di 1° categoria per i quali non è necessario svolgere alcuna attività di addestramento	B
	-	DPI di 3° categoria per i quali, ai sensi del D.Lgs. 81/08, l'addestramento è indispensabile	C
	-	DPI di 2a categoria	D

28	Secondo la Direttiva 94/9/CE un prodotto con la seguente etichettatura CE ... Ex II 1 D è adatto per atmosfere esplosive:		
	-	Dovute a presenza di gas metano in sotterraneo	A
	-	Dovute a presenza di segatura in un silos in campagna	B
	-	Dovute a presenza di GPL	C
	-	Dovute a presenza di gas propano in ambienti confinati.	D

29	Quali delle seguenti funzioni sono attribuibili esclusivamente al medico competente?		
	-	Istituire ed aggiornare la cartella sanitaria e di rischio per i lavoratori;	A
	-	Iscrivere tutti i lavoratori al registro infortunio;	B
	-	Nominare gli addetti al primo soccorso	C
	-	Designare il RSPP	D



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
codice fiscale 84001850589

INFN Laboratori Nazionali del Gran Sasso - Via G. Acitelli, 22 - 67100 Assergi L'Aquila (Italia)
tel. +39 0862 4371 - fax. +39 0862 410795 - <https://www.lngs.infn.it/it>

Handwritten signatures and initials, including a large '89' and other illegible marks.



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO

30	Quale di queste figure è sempre obbligatoria per l'azienda, ai sensi del D. Lgs. 81/08?	
-	Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	A
-	Manutentore Impianto Termico	B
-	Consulente della sicurezza	C
-	Responsabile Amministrativo	D

31	I Sistemi di Gestione della Sicurezza sul Lavoro:	
-	Sono tuttora sistemi volontari tranne che nelle aziende a rischio di incidente rilevante.	A
-	Sono obbligatori in tutte le aziende a prescindere dalla dimensione e dalla tipologia produttiva.	B
-	Sono obbligatori in tutte le aziende con più di 50 dipendenti.	C
-	Sono obbligatori se viene richiesto dal RLS.	D

32	Quali, tra i seguenti costi, sono computati ai fini della sicurezza in un piano di sicurezza e coordinamento?	
-	Onorari per i servizi di prevenzione e protezione	A
-	Quota parte, soggetta a ribasso, dei costi dei mezzi e servizi di protezione collettiva.	B
-	Onorari dei coordinatori per la sicurezza	C
-	Costi degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi	D

33	Richiedere l'osservanza, da parte dei singoli lavoratori, delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi:	
-	E' un obbligo del preposto e del servizio di prevenzione e protezione.	A
-	E' un obbligo del datore di lavoro e del dirigente.	B
-	E' un obbligo del preposto e del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.	C
-	E' un'informativa che viene data ai lavoratori dall'organi di vigilanza competente.	D



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
codice fiscale 84001850589

INFN Laboratori Nazionali del Gran Sasso - Via G. Acitelli, 22 - 67100 Assergi L'Aquila (Italia)
tel. +39 0862 4371 - fax. +39 0862 410795 - <https://www.lngs.infn.it/it>

↑
81
M Th



34	Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e succ. mod. ed integr., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, cosa si intende per luogo sicuro?		
	-	Spazio all'aperto, ma dislocato su di uno spiazzo interdetto al traffico veicolare.	A
	-	Luogo al quale conduce una via di sicurezza.	B
	-	Luogo nel quale le persone sono da considerarsi al sicuro dagli effetti determinati dall'incendio o altre situazioni di emergenza.	C
	-	Luogo al quale immette una uscita di sicurezza.	D

35	Il datore di lavoro, nell'adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, quali, tra le seguenti attività, deve compiere?		
	-	Predisporre un adeguato Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e succ. modifiche ed integrazioni), anche dotato dei necessari presidi antincendio, in maniera tale che possa intervenire nei casi di emergenza.	A
	-	Avviare le pratiche per il rilascio, da parte dei Vigili del Fuoco, del certificato di protezione incendi.	B
	-	Demandare alla ASL competente la sorveglianza dell'efficienza fisica dei lavoratori incaricati della lotta antincendio.	C
	-	Designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.	D

36	I luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi devono essere sottoposti a regolare pulitura, onde assicurare condizioni igieniche adeguate?		
	-	Si, a cura del datore di lavoro.	A
	-	Si, a cura del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.	B
	-	Si, ma solo se prescritto dal medico competente.	C
	-	No.	D



Handwritten marks and signatures in the bottom right corner of the page.

37	Il datore di lavoro, al fine di evitare o ridurre l'utilizzazione di un agente cancerogeno o mutageno sul luogo di lavoro, quale, tra le seguenti attività, è tenuto a porre in essere?		
	-	Somministra regolarmente ai lavoratori, secondo i protocolli sanitari approvati dall'Unione Europea, l'antigene dell'agente cancerogeno o mutageno, al fine di annullarne gli effetti.	A
	-	Sostituisce, se tecnicamente possibile, l'agente cancerogeno o mutageno con una sostanza o un preparato o un procedimento che, nelle condizioni in cui viene utilizzato, non risulta nocivo o risulta meno nocivo per la salute e la sicurezza dei lavoratori.	B
	-	Predisporre frequenti turnazioni tra i lavoratori, in modo da limitarne l'esposizione.	C
	-	Sostituisce l'agente cancerogeno o mutageno con una sostanza o un preparato radiogeno, caratterizzato da lunghi tempi di decadimento, al fine di ridurre l'esposizione istantanea del lavoratore.	D

38	Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e succ. mod. ed integr., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nell'ambito della valutazione dei rischi di esplosione, il datore di lavoro:		
	-	Istituisce uno specifico servizio di prevenzione e protezione, del quale sono chiamati a far parte anche tecnici della ASL territorialmente competente.	A
	-	Istituisce delle linee di comunicazione ridondanti, al fine di poter avvisare i pubblici soccorsi anche durante fenomeni esplosivi.	B
	-	Definisce un protocollo di emergenza che sottopone per l'approvazione all'ISPESL.	C
	-	Provvede ad elaborare e a tenere aggiornato uno specifico documento, denominato «documento sulla protezione contro le esplosioni».	D

↓

M 7/28



39	Il datore di lavoro può impiegare qualsiasi agente chimico pericoloso durante le attività produttive?	
-	No, non è ammesso l'uso di alcun agente chimico pericoloso.	A
-	Non tutti; alcuni tipi di agenti chimici pericolosi possono essere utilizzati solo in attività a fini esclusivi di ricerca e sperimentazione scientifica, ivi comprese le analisi, previa autorizzazione rilasciata dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.	B
-	Sì, purché abbia effettuato la relativa valutazione dei rischi.	C
-	Sì, ma solo nelle attività sanitarie.	D

40	Ai sensi del D.lgs. 81/2008 e succ. mod. ed integr., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, prima dell'accettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento:	
-	Il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del piano; il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non ha facoltà di formulare proposte al riguardo.	A
-	Il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del piano; il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo.	B
-	Il datore di lavoro sottopone i piani all'approvazione dei lavoratori interessati e delle loro rappresentanze sindacali.	C
-	Il datore di lavoro sottopone i piani all'approvazione degli organi di governo dell'impresa, che hanno facoltà di formulare proposte al riguardo.	D

41	Osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale:	
-	E' una facoltà dei lavoratori, decisa insieme al loro rappresentante per la sicurezza.	A
-	E' un obbligo del lavoratore, ma solo se tali disposizioni ed istruzioni sono approvate dal servizio di prevenzione e protezione.	B
-	E' un obbligo del medico competente.	C
-	E' un obbligo del lavoratore.	D



Handwritten signature and date: M. 7/28/11

42	Quale, tra le seguenti misure, osservano i datori di lavoro delle imprese esecutrici, durante l'esecuzione dell'opera, ciascuno per la parte di competenza?		
	-	Coordinarsi con gli altri datori di lavoro, al fine di dotare i propri lavoratori di dispositivi di protezione individuale ed abiti da lavoro differenti in colore da quelli dei lavoratori delle altre imprese, così da rendere individuabili in ogni momento le varie squadre impegnate.	A
	-	Nominare un unico coordinatore per l'esecuzione dei lavori; in caso di mancato accordo, ognuno nomina un proprio coordinatore, favorendone però i contatti con gli altri, ai fini dell'unitarietà delle intese.	B
	-	Definire e delimitare, con adeguate barriere, i settori in cui operano i propri lavoratori, per separarli nettamente dagli altri e identificare costantemente il non rispetto delle norme di sicurezza.	C
	-	La delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose.	D

43	La designazione dei coordinatori è obbligatoria:		
	-	per cantieri in cui sia prevista la presenza dell'impresa affidataria	A
	-	per cantieri in cui sia prevista la presenza contemporanea di almeno due imprese esecutrici	B
	-	per cantieri in cui sia prevista la presenza di almeno due imprese esecutrici, anche non contemporanea	C
	-	nessuna delle risposte precedenti è corretta	D

44	La notifica preliminare è un documento:		
	-	che attesta l'assegnazione del l'incarico al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione	A
	-	inviato dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione al committente e al responsabile dei lavori, ove nominato, per definire la data di apertura del nuovo cantiere	B
	-	destinato a comunicare, agli organismi incaricati del controllo della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, l'apertura di un nuovo cantiere.	C
	-	nessuna delle risposte precedenti è corretta	D

Handwritten marks and signatures in the bottom right corner of the page.

45	Sono dispositivi di protezione		
	-	ponteggi, assorbitori di energia, connettori e imbracature	A
	-	ponteggi, trabattelli, recinzioni, segnaletica, casco protettivo e imbracatura	B
	-	ponteggi, assorbitori di energia, casco, recinzioni e segnaletica	C
	-	nessuna delle risposte precedenti è corretta	D

46	Nei lavori in quota il datore di lavoro dell'impresa esecutrice provvede:		
	-	a trasmettere le caratteristiche del ponteggio al CSE, il quale procederà con la redazione del piano di montaggio, uso e smontaggio	A
	-	a redigere a mezzo di persona competente un piano di montaggio, uso e smontaggio, in funzione della complessità del ponteggio scelto	B
	-	alla nomina di un progettista per la verifica delle caratteristiche del ponteggio nel caso in cui l'altezza della struttura superi i 10m	C
	-	nessuna delle risposte precedenti è corretta	D

47	Il Piano Operativo di Sicurezza va redatto dall'impresa esecutrice:		
	-	ogni qual volta sono presenti interferenze in cantiere	A
	-	ogni qual volta l'impresa genera interferenze all'interno del cantiere	B
	-	ogni qual volta l'impresa operi all'interno di un cantiere	C
	-	nessuna delle risposte precedenti è corretta	D

48	Il Piano di sicurezza sostitutivo PSS:		
	-	è il documento che può sostituire in cantiere il Piano Operativo di Sicurezza	A
	-	riguarda la stima dei costi della sicurezza all'interno del Piano Operativo di Sicurezza	B
	-	contiene gli stessi elementi del PSC, con esclusione della stima dei costi della sicurezza	C
	-	nessuna delle risposte precedenti è corretta	D

Handwritten marks and signatures in the bottom right corner of the page.



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO

49	Il PIMUS può sostituire il Libretto di autorizzazione ministeriale all'uso del ponteggio?		
-	Si, perché all'interno del PIMUS sono riportate tutte le caratteristiche e certificazioni della struttura che verrà utilizzata in cantiere		A
-	No, il PIMUS deve essere sempre accompagnato da una copia del Libretto di autorizzazione ministeriale del ponteggio specifico che si intende utilizzare		B
-	Si, il PIMUS è la verifica progettuale che può essere alternativa valida all'autorizzazione ministeriale		C
-	nessuna delle risposte precedenti è corretta		D

50	Il fascicolo dell'opera:		
-	viene predisposto dal Responsabile Unico del Procedimento		A
-	viene predisposto dal Coordinatore per l'Esecuzione		B
-	viene predisposto dal Coordinatore per la Progettazione		C
-	nessuna delle risposte precedenti è corretta		D



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
codice fiscale 84001850589

INFN Laboratori Nazionali del Gran Sasso - Via G. Acitelli, 22 - 67100 Assergi L'Aquila (Italia)
tel. +39 0862 4371 - fax. +39 0862 410795 - <https://www.lngs.infn.it/it>

Handwritten marks and signatures in the bottom right corner of the page.



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO

Allegato 6

**CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER 1 POSTO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI TECNOLOGO DI III LIVELLO
PROFESSIONALE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO**

BANDO 20496/2018

Seconda prova scritta – TESTO n. 1

Si consideri uno stabilimento industriale che al suo interno stocca ed impiega ingenti quantitativi di idrocarburi liquidi. La Società decide di ampliare l'area di stoccaggio dello stabilimento costruendo una nuova area, accanto a quella già operativa, che sarà costituita da n. 2 serbatoi verticali in acciaio fuori terra delle dimensioni di 10 m in altezza e 10 in diametro.

Il candidato definisca l'approccio per la gestione dell'appalto, il regime da attuare per la realizzazione del nuovo impianto e gli adempimenti a carico del Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08.

Nei due serbatoi andrà stoccato un quantitativo di circa 1000 tonnellate di derivati da idrocarburi. Il candidato descriva le procedure necessarie per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 105/15.

Inoltre, il candidato illustri un possibile progetto di sistema di gestione ambientale tenendo conto della necessità di approvvigionare e smaltire una media di circa 500 tonnellate l'anno di fluidi pericolosi.



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
codice fiscale 84001850589

INFN Laboratori Nazionali del Gran Sasso - Via G. Acitelli, 22 - 67100 Assergi L'Aquila (Italia)
tel. +39 0862 4371 - fax. +39 0862 410795 - <https://www.lngs.infn.it/it>

[Handwritten signatures]